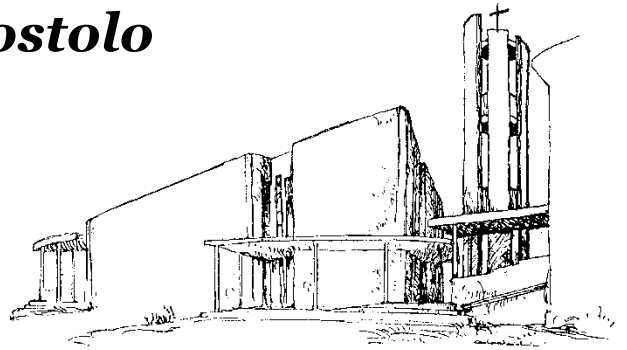


Parrocchia San Paolo Apostolo

Anno 2013-2014
Lettera n. 1



Lettera alle Famiglie

*In Gesù risorto
tutti viviamo*



Tenersi per mano di fronte all'oltre

Ricordando Giovanni Vasumini.

Del mio babbo Giovanni porto con me ricordi di episodi che insieme racchiudono il senso della persona che era: capace di dare sicurezza, prima con le sue braccia forti che ci hanno tenuto e poi, diventando grandi, con le sue parole: mai banali, sempre puntuali, sempre pronte a spiegare e a rispondere a qualsiasi domanda.

La malattia ha imposto a lui e a noi il bisogno di "fare le valige", di ristabilire le priorità nel quotidiano e nelle scelte di vita.

Il dolore non fa sconti, va attraversato tutto, ciò che possiamo fare è "tenerci per mano di fronte all'oltre", cercare di affrontarlo provando a guardare avanti con il sostegno che viene dagli affetti, grazie anche ai piccoli gesti che diventano segno tangibile di un amore grande che è linfa vitale.

Dopo il lutto c'è da ricostruire il proprio orizzonte con un grande vuoto, ma anche un'eredità da conservare.

Vivo ora un tempo decisamente di "colore" diverso, di attesa per la nascita di un figlio, in cui l'attenzione, i pensieri e i sentimenti sono orientati gran parte della giornata a un'altra persona, dove trovano spazio riflessioni sulle priorità da ristabilire, un tempo per prepararsi a un compito importante come quello di essere genitore, fatto oltre che di gioia, di incertezze e domande...

Ho sempre sentito dire che solo se amati siamo capaci di amare e mai come ora mi rendo conto di quanto questo sia vero. Ciò che abbiamo ricevuto come figli c'è e resta, come traccia tacita che affiora nei gesti che ci stupisce di saper compiere.

È così che sento che l'amore può vincere sulla morte, che "le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili sono eterne" (2Cor 4, 18) e ripenso spesso ai versi di quella canzone che dice: "L'amore conta... conosci un altro modo per fregar la morte?".

Chiara V.

COME RICORDARE I NOSTRI DEFUNTI

1. Accendere il lumino la sera del 1 novembre nel balcone o nella finestra di casa come segno di preghiera per i defunti e per manifestare la fede nella vita eterna: essi vivono sempre.
2. Portare in chiesa alla Messa del 2 novembre delle 18,30 il cartoncino con l'elenco delle persone defunte per le quali si vuole pregare.

Il dialogo più grande che possiamo avere con i nostri cari defunti si ha attraverso la preghiera e soprattutto nella Messa che si celebrerà ogni sera per tutto l'Ottavario alle 18,30.

Si propone in ogni zona la recita del Rosario presso gli ammalati e le famiglie che hanno avuto un lutto recente.

XX

IMPORTANTE:

In preparazione alla festa dei Messaggeri, ministri della Comunione e Lettori, si terranno due incontri (nei giorni 18 novembre ore 20,30 e 21 novembre ore 18,30) per riscoprire le motivazioni del loro mandato.

APPUNTAMENTI MESE DI NOVEMBRE

VENERDI' 1 Novembre FESTA DI TUTTI I SANTI

Ss. Messe ore 9,30 e 11,00 (ricorderemo il compleanno di d. Amedeo). La sera, invitiamo tutti ad **accendere il lumino** rosso alla finestra di casa

SABATO 2 Novembre RICORRENZA DEI DEFUNTI

S. Messa ore 8,30 e 18,30

Alla Messa delle 18,30 **portare all'altare il cartoncino** allegato alla lettera delle famiglie con il nome dei defunti per cui si vuole pregare

Appuntamenti durante l'OTTAVARIO:

Per i ragazzi: un momento di preghiera per i defunti durante l'ora di catechismo

Per tutti: ogni sera alle ore 18,30 sarà celebrata la S.Messa in Chiesa per ricordare i defunti animata dalle Associazioni e Gruppi appartenenti alla zona (in questo ordine):

Domenica 3 nov. ore 9,30 zona di via Ugolino

Lunedì 4 nov. ore 18,30 zona di via Vesi

Martedì 5 nov. ore 18,30 zona di via Baldoni

Mercoledì 6 nov. ore 18,30 zona Chiesa

Giovedì 7 nov. ore 18,30 zona di via Brighi

Venerdì 8 nov. ore 18,30 zona via Mascagni

Si invitano le famiglie a recitare ogni sera il Rosario per i defunti della zona.

Festa dei Messaggeri e dei Ministri della Comunione

Domenica 24 novembre alla S. Messa delle ore 11,00 festeggiamo e ringraziamo i MESSAGGERI e i MINISTRI della COMUNIONE della parrocchia, a seguire pranzo offerto dalla parrocchia, i dolci al vostro buon cuore.